



*Il Ministro dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica*  
Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
0019132 - 29/01/2026

Eccellenza,

ho l'onore di fare riferimento all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese in materia di trattamento di 235 tonnellate di combustibili nucleari usati italiani, fatto a Lucca il 24 novembre 2006, di seguito denominato "Accordo" e ho l'onore di proporre, a nome del Governo della Repubblica italiana, di emendare l'Accordo come segue:

1. Prima del punto 1), il preambolo dell'Accordo è modificato come segue:

i. la parola: «Considerato» è sostituita dalla parola: «Visto», e i primi tre punti successivi sono sostituiti dai cinque seguenti:

«– il Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM), fatto a Roma il 25 marzo 1957, e, in particolare, gli Articoli 86 e 87 del Capo VIII del titolo secondo relativo al regime di proprietà delle materie fissili speciali;

– la Convenzione congiunta sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;

– il Protocollo d'Accordo tra il Ministro delle attività produttive della Repubblica italiana ed il Ministro dell'economia, delle finanze e dell'industria della Repubblica francese sulla cooperazione nel settore dell'energia, firmato a Genova l'11 giugno 2005;

---

S. E. Martin Briens

Ambasciatore di Francia in Italia

– l’Accordo in campo energetico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica francese, fatto a Nizza il 30 novembre 2007;

– la direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, e in particolare l’Articolo 2, paragrafo 4, che stabilisce che “La presente direttiva fa salvo il diritto di uno Stato membro o di un’impresa di tale Stato membro di restituire i rifiuti radioattivi trattati al paese di origine, se: a), i rifiuti radioattivi devono essere spediti a tale Stato membro o impresa per il trattamento; oppure b), altri materiali devono essere spediti a tale Stato membro o impresa allo scopo di recuperare i rifiuti radioattivi. La presente direttiva fa altresì salvo il diritto di uno Stato membro o di un’impresa nello Stato membro cui debba essere spedito combustibile esaurito destinato al trattamento o al ritrattamento di restituire al paese di origine i rifiuti radioattivi recuperati con l’operazione di trattamento o ritrattamento o un prodotto equivalente concordato”»;

ii. il quarto punto recita come segue:

« – l’articolo L. 542-2-1 del Codice dell’Ambiente francese, che subordina qualsiasi introduzione in Francia di combustibile nucleare esaurito proveniente dall’estero a fini di trattamento alla conclusione di un Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo dello Stato di origine di tale combustibile, il quale stabilisce che l’Accordo specifica "i periodi previsti per il ricevimento e il trattamento o il ritrattamento di tali sostanze e, se del caso, le prospettive di utilizzo successivo dei materiali radioattivi separati durante il trattamento", e che prevede che l’introduzione di combustibile nucleare esaurito nel territorio nazionale francese a fini di trattamento possa essere autorizzata solo "a condizione che i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento di tali sostanze non siano stoccati in Francia oltre una data stabilita da tali accordi”»;

iii. Dopo il quarto punto, sono inseriti i seguenti tre punti:

«- l’articolo 57 del decreto legislativo del 31 luglio 2020, n. 101, della normativa italiana, che stabilisce, tra le altre cose, che le spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito provenienti da Stati membri dell’Unione europea o a essi destinate devono essere preventivamente autorizzate secondo la procedura ivi prevista;

- il contratto di trasporto e riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, firmato il 27 aprile 2007, che include, tra le altre cose, disposizioni relative all’attuazione delle operazioni di trasporto e riprocessamento del combustibile esaurito e alle operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito, nonché disposizioni relative alle misure da applicare in caso di superamento del termine per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del contratto;

- la lettera d’intenti firmata da SOGIN e Orano Recyclage il 5 dicembre 2025, nella quale le due società hanno convenuto le condizioni generali per la revisione del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, incluse le possibili misure da applicare nel caso in cui vengano superati i termini per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi e delle materie derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto, la cui validità ed esecuzione è soggetta alla conclusione del presente Accordo»;

iv. Il quinto punto è soppresso;

v. Prima delle parole: «Si conviene quanto segue:», sono inseriti i seguenti tre punti:

«Considerato che:

– alla fine del 2025, a seguito delle azioni intraprese dal Governo della Repubblica Italiana e dal Governo della Repubblica francese per l'attuazione del presente Accordo, circa 222 tonnellate di combustibile esaurito sono state ricevute in Francia, circa 13 tonnellate di combustibile esaurito sono ancora stoccate in Italia in attesa di essere spedite in Francia, e le operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito non sono ancora state completate;

– al 31 dicembre 2021, SOGIN e Orano Recyclage non hanno identificato alcuna prospettiva di utilizzo futuro dell'uranio derivante dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, per la parte già spedita in Francia;»

2. Il punto 1) è modificato come segue:

i. dopo le parole: «come descritte», le parole: «nella lettera d'intenti del 13 gennaio 2006, e per il quale AREVA NC deve farsi attribuire un contratto di trattamento» sono sostituite dalle parole: «nel contratto di trasporto e di riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, del 27 aprile 2007, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025 sopra menzionata»;

ii. dopo le parole: «alla regolamentazione», sono aggiunte le parole: «italiana e francese»;

iii. dopo le parole: «al fine del trattamento da parte di», le parole: «AREVA NC, e non darà luogo allo stoccaggio definitivo sul territorio francese» sono sostituite dalle parole: «Orano Recyclage, e i rifiuti radioattivi risultanti non dovranno essere stoccati in Francia oltre le date definite ai punti 4).a e 4).b del presente Accordo»

3. Il punto 2) è modificato come segue:

i. Le parole: «Le consegne dei combustibili usati inizieranno a partire» sono sostituite dalle parole: «Si prevede che le consegne dei combustibili usati inizino»;

ii. Le parole: «e prima del 31 dicembre 2015» sono soppresse;

iii. È aggiunto un secondo paragrafo, redatto come segue:

«Le spedizioni verso la Francia della parte di combustibili usati che sono oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che rimane stoccata in Italia alla data del 31 dicembre 2025, costituita da 12,9 tonnellate di combustibili usati di tipo MOX e 0,3 tonnellate di combustibili usati a base di ossidi di uranio, possono avvenire soltanto a condizione che tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4).a del presente Accordo siano stati previamente restituiti all'Italia e che siano rispettate le disposizioni previste al predetto punto 4).a. In tal caso, tali spedizioni dovranno avvenire

entro un anno dal rientro in Italia di tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4).a del presente Accordo e la Francia si impegna a riceverli per il trattamento.»

4. Il punto 3) è sostituito da un nuovo punto 3), redatto come segue:

«3) Il completamento del trattamento dei combustibili usati oggetto del contratto di trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che non sono stati ancora riprocessati al 31 dicembre 2025, è previsto entro il 2055.»

5. Il punto 4) è sostituito da un nuovo punto 4), redatto come segue:

«4) In esecuzione degli obblighi e degli impegni previsti al punto 1) del presente Accordo:

a. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati già riprocessati al 31 dicembre 2025 saranno restituiti all'Italia entro il 31 dicembre 2040; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data;

b. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati ancora riprocessati, saranno restituiti all'Italia dopo il completamento delle operazioni di trattamento indicate al punto 3), e comunque entro il 31 dicembre 2056; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data.»

6. Il punto 5) è modificato come segue:

i. Nel primo paragrafo:

- dopo le parole: «esecuzione del contratto», sono inserite le parole: «di trasporto e riprocessamento di cui sopra, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025»;

- dopo le parole: «di cui al punto 1)», sono inserite le parole: «alle condizioni previste dal presente Accordo»;

ii. dopo il terzo paragrafo, è inserito il seguente nuovo paragrafo:

«- Il Governo francese si impegna a fornire annualmente al Governo italiano informazioni sullo stato di avanzamento delle attività di trattamento dei combustibili usati, in particolare per quanto riguarda i combustibili MOX e le relative procedure di autorizzazione;»

iii. nel quarto paragrafo:

- prima delle parole: «, secondo il calendario comunicato», la parola: «attivare» è sostituita dalla parola: «proseguire»;

- Le parole: «tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025» sono sostituite dalle parole: «alle condizioni di cui ai punti 4), lettere a. e b.»;

- Le parole: «indicate nel paragrafo 7)» sono sostituite dalle parole: «menzionate al punto 7)»;

iv. Nell'ultimo paragrafo, le parole: «ad assicurare il rispetto dei» sono sostituite dalle parole: «a rispettare i»;

v. Dopo l'ultimo paragrafo, il punto è integrato dal seguente paragrafo:

«- Il Governo italiano si impegna inoltre a rispettare le scadenze stabilite nel presente Accordo relative alle disposizioni necessarie di sua competenza in materia di imballaggi per lo stoccaggio e il trasporto delle scorie.»

7. Al punto 6), le parole: «sarà effettuato» sono sostituite dalle parole: «è effettuato».

8. Il punto 7) è sostituito da un nuovo punto 7), redatto come segue:

«7)

a. L'uranio recuperato dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, sono già stati riprocessati, sarà messo a disposizione della SOGIN e restituito all'Italia entro e non oltre il 31 dicembre 2040. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il suo possibile riutilizzo, totale o parziale, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2028 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio menzionato nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, il suddetto uranio sarà considerato rientrante nell'ambito di applicazione del punto 4).a.

b. L'uranio e il plutonio recuperati dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati riprocessati, saranno messi a disposizione di SOGIN. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il possibile riutilizzo, totale o parziale, di tali uranio e plutonio, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2052 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio e del plutonio menzionati nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, tali uranio e plutonio saranno considerati rientranti nell'ambito di applicazione del punto 4).b.)»

9. Al punto 8), dopo la parola: «Italia» sono inserite le parole seguenti: «e di qualsiasi altro centro di stoccaggio o di deposito che possa ricevere le materie valorizzabili di cui al punto 7), nonché lo stato di avanzamento del trattamento dei combustibili usati»;

10. Al punto 9), la parola: «indicate» è sostituita dalla parola: «menzionate».

11. Il punto 10) è modificato come segue:

i. Le parole: «trattamento concluso tra le società AREVA NC» sono sostituite dalle parole: «trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025,»;

ii. Dopo le parole: «stipulato nel presente Accordo» sono inserite le parole seguenti: «, nonché ad ulteriori disposizioni contrattuali tra le società Orano Recyclage e SOGIN adottate per l'attuazione di tale Accordo»;

12. Dopo il punto 10) sono aggiunti i nuovi punti 11), 12) e 13), come segue:

«11) Qualsiasi controversia sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Accordo è risolta in via amichevole tramite consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

12) Il presente Accordo è attuato nel rispetto della legislazione italiana e francese, nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza delle Parti all'Unione Europea.

13) Le spese derivanti dall'attuazione del presente Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie, senza generare oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica italiana e della Repubblica francese.».

Ho l'onore di proporLe che, qualora le proposte di modifica sopra riportate siano accettabili per il Governo della Repubblica francese, la presente lettera di proposta e la lettera di risposta di Vostra Eccellenza che esprime l'approvazione del Suo Governo costituiranno un Accordo tra i nostri due Governi, che entrerà in vigore alla data della risposta di Vostra Eccellenza.

La presente lettera è inviata in lingua italiana ed in lingua francese, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Colgo l'occasione per rinnovarLe, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

Gilberto Pichetto Fratin





*Il Ministro dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica*  
Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
0019132 - 29/01/2026

Excellence,

J'ai l'honneur de me référer à l'Accord entre le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française portant sur le traitement de 235 tonnes de combustibles nucléaires usés italiens, fait à Lucques le 24 novembre 2006, ci-après dénommé « l'Accord » et de vous proposer, au nom du gouvernement de la République italienne, de modifier l'Accord comme suit :

1. avant le point 1., le préambule de l'Accord est modifié comme suit :

i. le mot : « Considérant » est remplacé par le mot : « Vu », et les trois premiers points qui suivent sont remplacés par les cinq points suivants :

« - le Traité instituant la Communauté européenne de l'énergie atomique (EURATOM), fait à Rome le 25 mars 1957, et notamment les articles 86 et 87 du chapitre VIII du titre deuxième relatif au régime de propriété des matières fissiles spéciales ;

« - la Convention commune sur la sûreté de la gestion du combustible usé et sur la sûreté de la gestion des déchets radioactifs, faite à Vienne le 5 septembre 1997 ;

« - le protocole d'accord entre le ministre des activités productives de la République italienne et le ministre de l'économie, des finances et de l'industrie de la République française sur la coopération dans le secteur de l'énergie, signé à Gênes le 11 juin 2005 ;

---

S. E. Martin Briens

Ambassadeur de France en Italie

« - l'Accord de coopération dans le domaine de l'énergie entre le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française, fait à Nice le 30 novembre 2007 ;

« - la directive 2011/70/Euratom du Conseil du 19 juillet 2011 établissant un cadre communautaire pour la gestion responsable et sûre du combustible usé et des déchets radioactifs, en particulier son Article 2, paragraphe 4, qui dispose que « La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre de renvoyer les déchets radioactifs, après leur traitement, vers leur pays d'origine si : a) les déchets radioactifs doivent être transférés vers cet État membre ou cette entreprise en vue de leur traitement ; ou b) d'autres substances doivent être transférées vers cet État membre ou cette entreprise dans le but de récupérer les déchets radioactifs. La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre vers lesquels du combustible usé doit être transféré en vue de son traitement ou retraitement de retransférer vers leur pays d'origine les déchets radioactifs récupérés à l'issue de l'opération de traitement ou de retraitement, ou un équivalent dont il a été convenu » ; »

ii. le quatrième point est ainsi libellé :

« - l'article L. 542-2-1 du code de l'environnement français qui subordonne toute introduction en France de combustibles usés en provenance de l'étranger à des fins de traitement à la conclusion d'un Accord entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de l'État d'origine desdits combustibles, qui prévoit que l'Accord précise « les périodes prévisionnelles de réception et de traitement ou de retraitement de ces substances et, s'il y a lieu, les perspectives d'utilisation ultérieures des matières radioactives séparées lors du traitement », et qui dispose que l'introduction de combustibles usés sur le territoire national français à des fins de traitement ne peut être autorisée « qu'à la condition que les déchets radioactifs issus après traitement de ces substances ne soient pas entreposés en France au-delà d'une date fixée par ces accords » ;

iii. après le quatrième point, les trois points suivants sont insérés :

« - l'article 57 du décret législatif n° 101 du 31 juillet 2020 de la législation italienne qui dispose, entre autres, que les transferts de déchets radioactifs et de combustibles nucléaires usés provenant des États membres de l'Union européenne ou à destination de ceux-ci doivent être préalablement autorisés conformément à la procédure prévue par celui-ci ;

« - le contrat de transport et de retraitement conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, signé le 27 avril 2007, qui comprend, entre autres, des dispositions relatives à la mise en œuvre des opérations de transport et de retraitement des combustibles usés, et des opérations de retour en Italie des matières et déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés, ainsi que des dispositions relatives aux mesures à appliquer en cas de dépassement du délai de retour en Italie des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat ;

« - la lettre d'intention signée par SOGIN et Orano Recyclage le 5 décembre 2025, dans laquelle les deux sociétés sont convenues des conditions générales de révision du contrat de transport et de retraitement susmentionné, y compris les mesures éventuelles à appliquer en cas de dépassement des délais de retour en Italie des déchets radioactifs et des matières issus du

retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat, la validité et l'exécution de ce contrat étant subordonnées à la conclusion du présent Accord ; »

iv. le cinquième point est supprimé ;

v. avant les mots : « Sont convenus de ce qui suit : », les trois alinéas suivants sont insérés :

« Considérant ce qui suit :

« - à la fin de l'année 2025, à la suite des actions entreprises par le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française pour la mise en œuvre du présent Accord, environ 222 tonnes de combustible usé ont été réceptionnées en France, environ 13 tonnes de combustible usé sont encore entreposées en Italie en attente d'expédition vers la France, et les opérations de retour en Italie des matières et des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés ne sont pas encore achevées ;

« - au 31 décembre 2021, SOGIN et Orano Recyclage n'ont identifié aucune perspective d'utilisation future de l'uranium issu du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, pour la partie qui a déjà été expédiée en France ; »

2. le point 1. est modifié comme suit :

i. après les mots : « telles que décrites dans », les mots : « la lettre d'intention du 13 janvier 2006 et pour lequel AREVA doit se voir attribuer un contrat de traitement » sont remplacés par les mots : « le contrat de transport et de retraitement du 27 avril 2007 susvisé conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025 susvisée » ;

ii. après les mots : « la réglementation », les mots : « italienne et française » sont ajoutés ;

iii. après les mots : « aux fins de traitement par », les mots « AREVA NC, et il ne saurait donner lieu à un stockage définitif sur le territoire français » sont remplacés par les mots : « Orano Recyclage, et les déchets radioactifs qui en résultent ne sont pas entreposés en France au-delà des dates applicables fixées aux points 4. a. et 4. b. du présent Accord » ;

3. le point 2. est modifié comme suit :

i. les mots : « Les livraisons de combustibles usés se feront » sont remplacés par les mots : « Il est prévu que les livraisons de combustibles usés débutent » ;

ii. les mots : « et avant le 31 décembre 2015 » sont supprimés ;

iii. un second paragraphe est ajouté, libellé comme suit :

« Les expéditions vers la France de la partie des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui reste entreposée en Italie au 31 décembre 2025, représentant 12,9 tonnes de combustibles usés de type MOX et 0,3 tonne de combustibles usés à base d'oxydes d'uranium, ne peuvent être effectuées qu'à condition que tous les déchets radioactifs mentionnés

au point 4. a. du présent accord aient été préalablement renvoyés en Italie et que les dispositions prévues au point 4. a. du présent Accord soient respectées. Dans ce cas seulement, ces expéditions sont effectuées dans un délai d'un an après le retour en Italie de tous les déchets radioactifs mentionnés au point 4. a. du présent Accord et la France s'engage à les recevoir pour traitement. » ;

4. le point 3. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 3. Le traitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025, est prévu d'ici 2055. » ;

5. le point 4. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 4. En exécution des obligations et engagements énoncés au point 1. du présent Accord :

« a. les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés déjà retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie avant le 31 décembre 2040 ; l'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard ;

« b. les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie après l'achèvement des opérations de traitement mentionnées au point 3., et avant le 31 décembre 2056 ; l'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard. » ;

6. le point 5. est modifié comme suit :

i. au premier alinéa :

- après les mots : « exécution du contrat », sont insérés les mots : « de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, » ;
- après les mots : « mentionné au point 1. », sont insérés les mots : « dans les conditions prévues par le présent Accord. » ;

ii. après le troisième alinéa est inséré un nouvel alinéa ainsi libellé :

« - Le gouvernement français s'engage à fournir chaque année au gouvernement italien des informations sur l'état d'avancement des activités de traitement des combustibles usés, en particulier en ce qui concerne le combustible MOX et les procédures d'autorisation correspondantes ; » ;

iii. au quatrième alinéa :

- avant les mots : « , selon un calendrier communiqué », le mot : « mener » est remplacé par le mot : « poursuivre » ;
- les mots : « entre le 1er janvier 2020 et le 31 décembre 2025 » sont remplacés par les mots : « dans les conditions fixées par les points 4. a. et 4. b. » ;
- les mots : « visées au 7 » sont remplacés par les mots : « mentionnées au point 7. » ;

iv. au dernier alinéa, les mots : « assurer le respect des » sont remplacés par les mots : « respecter les » ;

v. après le dernier alinéa, le point est complété par un alinéa ainsi libellé :

« - Le gouvernement italien s'engage également à respecter les délais prévus par le présent Accord relatifs aux dispositions nécessaires relevant de sa compétence en matière d'emballage pour le stockage et le transport des déchets. » ;

7. au point 6., les mots : « seront effectués » sont remplacés par les mots : « s'effectuent » ;

8. le point 7. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 7. a. L'uranium issu du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, ont déjà été retraités, est mis à la disposition de SOGIN et est retourné en Italie au plus tard le 31 décembre 2040. SOGIN détermine, sur la base de lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de sa réutilisation totale ou partielle éventuelle, directement ou indirectement avec la participation d'un tiers.

« Avant le 31 décembre 2028, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium mentionné au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium sera considéré comme relevant du champ d'application du point 4. a.

« b. L'uranium et le plutonium issus du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, n'ont pas encore été retraités, sont mis à la disposition de SOGIN. SOGIN détermine, sur la base des lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de réutilisation totale ou partielle éventuelle de cet uranium et de ce plutonium, directement ou indirectement avec la participation d'un tiers.

« Avant le 31 décembre 2052, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium et du plutonium mentionnés au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium et ce plutonium seront considérés comme relevant du champ d'application du point 4. b. » ;

9. au point 8, après le mot : « Italie », les mots suivants sont insérés : « et de tout autre centre de stockage ou d'entreposage susceptible de recevoir les matières valorisables mentionnées au point 7, ainsi que l'état d'avancement du traitement des combustibles usés, » ;

10. au point 9., le mot : « visés » est remplacé par le mot : « figurant » ;

11. le point 10. est modifié comme suit :

i. les mots : « traitement conclu entre les sociétés AREVA NC et SOGIN » sont remplacés par les mots : « transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, » ;

ii. après les mots : « stipulations du présent Accord », la phrase est complétée par les mots suivants : « , ainsi que les dispositions contractuelles supplémentaires qui peuvent être conclues entre les sociétés Orano Recyclage et SOGIN pour la mise en œuvre du présent Accord » ;

12. après le point 10., sont ajoutés de nouveaux points 11., 12. et 13. ainsi libellés :

« 11. Tout litige relatif à l'interprétation ou à l'application du présent Accord est réglé à l'amiable par voie de consultations et de négociations directes entre les Parties.

« 12. Le présent Accord est mis en œuvre dans le respect de la législation italienne et française, ainsi que du droit international applicable et des obligations découlant de l'appartenance des Parties à l'Union européenne.


« 13. Les dépenses résultant de la mise en œuvre du présent Accord sont à la charge des parties dans la limite de leurs ressources financières respectives, sans générer de charges supplémentaires pour les budgets ordinaires de la République italienne et de la République française. »

J'ai l'honneur de vous proposer que, si les propositions de modifications qui précèdent sont acceptables pour le gouvernement de la République française, la présente lettre de proposition et la lettre de réponse de Votre Excellence exprimant l'agrément de votre gouvernement constituent un accord entre nos deux gouvernements qui entrera en vigueur à la date de la réponse de Votre Excellence.

La présente lettre est envoyée en langue italienne et en langue française, les deux versions faisant également foi.

Je saisis cette occasion pour vous renouveler, Excellence, l'assurance de ma très haute considération.

Gilberto Pichetto Fratin





**AMBASSADE  
DE FRANCE  
EN ITALIE**

*Liberté  
Égalité  
Fraternité*

**L'Ambasciatore**

Roma, il 2 febbraio 2026

N° 2026 -0042090

Signor Ministro,

Ho l'onore di confermare la ricezione della lettera di proposta di Vostra Eccellenza in data 29 gennaio 2026, che riproduco di seguito:

“Eccellenza,

*ho l'onore di fare riferimento all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese in materia di trattamento di 235 tonnellate di combustibili nucleari usati italiani, fatto a Lucca il 24 novembre 2006, di seguito denominato “Accordo” e ho l'onore di proporre, a nome del Governo della Repubblica italiana, di emendare l'Accordo come segue:*

*1. Prima del punto 1), il preambolo dell'Accordo è modificato come segue:*

*i. la parola: «Considerato» è sostituita dalla parola: «Visto», e i primi tre punti successivi sono sostituiti dai cinque seguenti:*

*«– il Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM), fatto a Roma il 25 marzo 1957, e, in particolare, gli Articoli 86 e 87 del Capo VIII del titolo secondo relativo al regime di proprietà delle materie fissili speciali;*

*– la Convenzione congiunta sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;*

*– il Protocollo d'Accordo tra il Ministro delle attività produttive della Repubblica italiana ed il Ministro dell'economia, delle finanze e dell'industria della Repubblica francese sulla cooperazione nel settore dell'energia, firmato a Genova l'11 giugno 2005;*

*– l'Accordo in campo energetico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica francese, fatto a Nizza il 30 novembre 2007;*

– la direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, e in particolare l'Articolo 2, paragrafo 4, che stabilisce che “La presente direttiva fa salvo il diritto di uno Stato membro o di un'impresa di tale Stato membro di restituire i rifiuti radioattivi trattati al paese di origine, se: a), i rifiuti radioattivi devono essere spediti a tale Stato membro o impresa per il trattamento; oppure b), altri materiali devono essere spediti a tale Stato membro o impresa allo scopo di recuperare i rifiuti radioattivi. La presente direttiva fa altresì salvo il diritto di uno Stato membro o di un'impresa nello Stato membro cui debba essere spedito combustibile esaurito destinato al trattamento o al ritrattamento di restituire al paese di origine i rifiuti radioattivi recuperati con l'operazione di trattamento o ritrattamento o un prodotto equivalente concordato”»;

ii. il quarto punto recita come segue:

« – l'articolo L. 542-2-1 del Codice dell'Ambiente francese, che subordina qualsiasi introduzione in Francia di combustibile nucleare esaurito proveniente dall'estero a fini di trattamento alla conclusione di un Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo dello Stato di origine di tale combustibile, il quale stabilisce che l'Accordo specifica "i periodi previsti per il ricevimento e il trattamento o il ritrattamento di tali sostanze e, se del caso, le prospettive di utilizzo successivo dei materiali radioattivi separati durante il trattamento", e che prevede che l'introduzione di combustibile nucleare esaurito nel territorio nazionale francese a fini di trattamento possa essere autorizzata solo "a condizione che i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento di tali sostanze non siano stoccati in Francia oltre una data stabilita da tali accordi”»;

iii. Dopo il quarto punto, sono inseriti i seguenti tre punti:

«- l'articolo 57 del decreto legislativo del 31 luglio 2020, n. 101, della normativa italiana, che stabilisce, tra le altre cose, che le spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito provenienti da Stati membri dell'Unione europea o a essi destinate devono essere preventivamente autorizzate secondo la procedura ivi prevista;

- il contratto di trasporto e riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, firmato il 27 aprile 2007, che include, tra le altre cose, disposizioni relative all'attuazione delle operazioni di trasporto e riprocessamento del combustibile esaurito e alle operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito, nonché disposizioni relative alle misure da applicare in caso di superamento del termine per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del contratto;

- la lettera d'intenti firmata da SOGIN e Orano Recyclage il 5 dicembre 2025, nella quale le due società hanno convenuto le condizioni generali per la revisione del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, incluse le possibili misure da applicare nel caso in cui vengano superati i termini per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi e delle materie derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto, la cui validità ed esecuzione è soggetta alla conclusione del presente Accordo»;

iv. Il quinto punto è soppresso;

v. *Prima delle parole: «Si conviene quanto segue:», sono inseriti i seguenti tre punti:*

*«Considerato che:*

*– alla fine del 2025, a seguito delle azioni intraprese dal Governo della Repubblica Italiana e dal Governo della Repubblica francese per l'attuazione del presente Accordo, circa 222 tonnellate di combustibile esaurito sono state ricevute in Francia, circa 13 tonnellate di combustibile esaurito sono ancora stoccate in Italia in attesa di essere spedite in Francia, e le operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito non sono ancora state completate;*

*– al 31 dicembre 2021, SOGIN e Orano Recyclage non hanno identificato alcuna prospettiva di utilizzo futuro dell'uranio derivante dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, per la parte già spedita in Francia;»*

*2. Il punto 1) è modificato come segue:*

*i. dopo le parole: «come descritte», le parole: «nella lettera d'intenti del 13 gennaio 2006, e per il quale AREVA NC deve farsi attribuire un contratto di trattamento» sono sostituite dalle parole: «nel contratto di trasporto e di riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, del 27 aprile 2007, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025 sopra menzionata»;*

*ii. dopo le parole: «alla regolamentazione», sono aggiunte le parole: «italiana e francese»;*

*iii. dopo le parole: «al fine del trattamento da parte di», le parole: «AREVA NC, e non darà luogo allo stoccaggio definitivo sul territorio francese» sono sostituite dalle parole: «Orano Recyclage, e i rifiuti radioattivi risultanti non dovranno essere stoccati in Francia oltre le date definite ai punti 4).a e 4).b del presente Accordo»*

*3. Il punto 2) è modificato come segue:*

*i. Le parole: «Le consegne dei combustibili usati inizieranno a partire» sono sostituite dalle parole: «Si prevede che le consegne dei combustibili usati inizino»;*

*ii. Le parole: «e prima del 31 dicembre 2015» sono soppresse;*

*iii. È aggiunto un secondo paragrafo, redatto come segue:*

*«Le spedizioni verso la Francia della parte di combustibili usati che sono oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che rimane stoccata in Italia alla data del 31 dicembre 2025, costituita da 12,9 tonnellate di combustibili usati di tipo MOX e 0,3 tonnellate di combustibili usati a base di ossidi di uranio, possono avvenire soltanto a condizione che tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4).a del presente Accordo siano stati previamente restituiti all'Italia e che siano rispettate le disposizioni previste al predetto punto 4).a. In tal caso, tali spedizioni dovranno avvenire entro un anno dal rientro in Italia di tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4).a del presente Accordo e la Francia si impegna a riceverli per il trattamento.»*

*4. Il punto 3) è sostituito da un nuovo punto 3), redatto come segue:*

*«3) Il completamento del trattamento dei combustibili usati oggetto del contratto di trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che non sono stati ancora riprocessati al 31 dicembre 2025, è previsto entro il 2055.»*

5. Il punto 4) è sostituito da un nuovo punto 4), redatto come segue:

«4) In esecuzione degli obblighi e degli impegni previsti al punto 1) del presente Accordo:

a. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati già riprocessati al 31 dicembre 2025 saranno restituiti all'Italia entro il 31 dicembre 2040; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data;

b. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati ancora riprocessati, saranno restituiti all'Italia dopo il completamento delle operazioni di trattamento indicate al punto 3), e comunque entro il 31 dicembre 2056; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data.»

6. Il punto 5) è modificato come segue:

i. Nel primo paragrafo:

- dopo le parole: «esecuzione del contratto», sono inserite le parole: «di trasporto e riprocessamento di cui sopra, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025»;

- dopo le parole: «di cui al punto 1», sono inserite le parole: «alle condizioni previste dal presente Accordo»;

ii. dopo il terzo paragrafo, è inserito il seguente nuovo paragrafo:

«- Il Governo francese si impegna a fornire annualmente al Governo italiano informazioni sullo stato di avanzamento delle attività di trattamento dei combustibili usati, in particolare per quanto riguarda i combustibili MOX e le relative procedure di autorizzazione;»

iii. nel quarto paragrafo:

- prima delle parole: «, secondo il calendario comunicato», la parola: «attivare» è sostituita dalla parola: «proseguire»;

- Le parole: «tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025» sono sostituite dalle parole: «alle condizioni di cui ai punti 4), lettere a. e b.»;

- Le parole: «indicate nel paragrafo 7» sono sostituite dalle parole: «menzionate al punto 7)»;

iv. Nell'ultimo paragrafo, le parole: «ad assicurare il rispetto dei» sono sostituite dalle parole: «a rispettare i»;

v. Dopo l'ultimo paragrafo, il punto è integrato dal seguente paragrafo:

«- Il Governo italiano si impegna inoltre a rispettare le scadenze stabilite nel presente Accordo relative alle disposizioni necessarie di sua competenza in materia di imballaggi per lo stoccaggio e il trasporto delle scorie.»

7. Al punto 6), le parole: «sarà effettuato» sono sostituite dalle parole: «è effettuato».

8. Il punto 7) è sostituito da un nuovo punto 7), redatto come segue:

«7)

a. L'uranio recuperato dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, sono già stati riprocessati, sarà messo a disposizione della SOGIN e restituito all'Italia entro e non oltre il 31 dicembre 2040. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il suo possibile riutilizzo, totale o parziale, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2028 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio menzionato nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, il suddetto uranio sarà considerato rientrante nell'ambito di applicazione del punto 4).a.

b. L'uranio e il plutonio recuperati dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati riprocessati, saranno messi a disposizione di SOGIN. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il possibile riutilizzo, totale o parziale, di tali uranio e plutonio, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2052 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio e del plutonio menzionati nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, tali uranio e plutonio saranno considerati rientranti nell'ambito di applicazione del punto 4).b.»

9. Al punto 8), dopo la parola: «Italia» sono inserite le parole seguenti: «e di qualsiasi altro centro di stoccaggio o di deposito che possa ricevere le materie valorizzabili di cui al punto 7), nonché lo stato di avanzamento del trattamento dei combustibili usati»;

10. Al punto 9), la parola: «indicate» è sostituita dalla parola: «menzionate».

11. Il punto 10) è modificato come segue:

i. Le parole: «trattamento concluso tra le società AREVA NC» sono sostituite dalle parole: «trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025,»;

ii. Dopo le parole: «stipulato nel presente Accordo» sono inserite le parole seguenti: «, nonché ad ulteriori disposizioni contrattuali tra le società Orano Recyclage e SOGIN adottate per l'attuazione di tale Accordo»;

12. Dopo il punto 10) sono aggiunti i nuovi punti 11), 12) e 13), come segue:

«11) Qualsiasi controversia sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Accordo è risolta in via amichevole tramite consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

12) Il presente Accordo è attuato nel rispetto della legislazione italiana e francese, nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza delle Parti all'Unione Europea.

13) Le spese derivanti dall'attuazione del presente Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie, senza generare oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica italiana e della Repubblica francese.».

*Ho l'onore di proporLe che, qualora le proposte di modifica sopra riportate siano accettabili per il Governo della Repubblica francese, la presente lettera di proposta e la lettera di risposta di Vostra Eccellenza che esprime l'approvazione del Suo Governo costituiranno un Accordo tra i nostri due Governi, che entrerà in vigore alla data della risposta di Vostra Eccellenza.*

*La presente lettera è inviata in lingua italiana ed in lingua francese, tutti i testi facenti ugualmente fede.*

*Colgo l'occasione per rinnovarLe, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione."*

Ho l'onore di confermare, a nome del Governo della Repubblica francese, che le proposte di modifica sopra riportate sono accettabili per il Governo della Repubblica francese e hanno ottenuto l'approvazione del Governo della Repubblica francese. Pertanto, la lettera di Vostra Eccellenza e la presente lettera di risposta, entrambe redatte in lingua francese e in lingua italiana, tutti i testi facenti ugualmente fede costituiscono un accordo tra i nostri due Governi, che entrerà in vigore alla data della presente risposta.

Ho inoltre l'onore di allegare una versione di cortesia dell'Accordo emendato tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana in materia di trattamento di 235 tonnellate di combustibili nucleari usati italiani, concluso a Lucca il 24 novembre 2006.

Colgo l'occasione per rinnovarLe, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

Martin BRIENS



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma



**AMBASSADE  
DE FRANCE  
EN ITALIE**

*Liberté  
Égalité  
Fraternité*

**L'Ambassadeur**

Rome, le 2 février 2026

N° 2026 - 0042090

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur d'accuser réception de la lettre de proposition de Votre Excellence en date du 29 janvier 2026, que je reproduis ci-dessous :

« Excellence,

*J'ai l'honneur de me référer à l'Accord entre le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française portant sur le traitement de 235 tonnes de combustibles nucléaires usés italiens, fait à Lucques le 24 novembre 2006, ci-après dénommé « l'Accord » et de vous proposer, au nom du gouvernement de la République italienne, de modifier l'Accord comme suit :*

*1. avant le point 1., le préambule de l'Accord est modifié comme suit :*

*i. le mot : « Considérant » est remplacé par le mot : « Vu », et les trois premiers points qui suivent sont remplacés par les cinq points suivants :*

*« - le Traité instituant la Communauté européenne de l'énergie atomique (EURATOM), fait à Rome le 25 mars 1957, et notamment les articles 86 et 87 du chapitre VIII du titre deuxième relatif au régime de propriété des matières fissiles spéciales ;*

*« - la Convention commune sur la sûreté de la gestion du combustible usé et sur la sûreté de la gestion des déchets radioactifs, faite à Vienne le 5 septembre 1997 ;*

*« - le protocole d'accord entre le ministre des activités productives de la République italienne et le ministre de l'économie, des finances et de l'industrie de la République française sur la coopération dans le secteur de l'énergie, signé à Gênes le 11 juin 2005 ;*

*« - l'Accord de coopération dans le domaine de l'énergie entre le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française, fait à Nice le 30 novembre 2007 ;*

*« - la directive 2011/70/Euratom du Conseil du 19 juillet 2011 établissant un cadre communautaire pour la gestion responsable et sûre du combustible usé et des déchets radioactifs, en particulier son Article 2, paragraphe 4, qui dispose que « La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre de renvoyer les déchets radioactifs, après leur traitement, vers leur pays d'origine si : a) les déchets radioactifs doivent être transférés vers cet État membre ou cette entreprise en vue de leur traitement ; ou b) d'autres substances doivent être transférées vers cet État membre ou cette entreprise dans le but de récupérer les déchets radioactifs. La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre vers lesquels du combustible usé doit être transféré en vue de son traitement ou retraitement de retransférer vers leur pays d'origine les déchets radioactifs récupérés à l'issue de l'opération de traitement ou de retraitement, ou un équivalent dont il a été convenu » ; »*

*ii. le quatrième point est ainsi libellé :*

*« - l'article L. 542-2-1 du code de l'environnement français qui subordonne toute introduction en France de combustibles usés en provenance de l'étranger à des fins de traitement à la conclusion d'un Accord entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de l'État d'origine desdits combustibles, qui prévoit que l'Accord précise « les périodes prévisionnelles de réception et de traitement ou de retraitement de ces substances et, s'il y a lieu, les perspectives d'utilisation ultérieures des matières radioactives séparées lors du traitement », et qui dispose que l'introduction de combustibles usés sur le territoire national français à des fins de traitement ne peut être autorisée « qu'à la condition que les déchets radioactifs issus après traitement de ces substances ne soient pas entreposés en France au-delà d'une date fixée par ces accords » ;*

*iii. après le quatrième point, les trois points suivants sont insérés :*

*« - l'article 57 du décret législatif n° 101 du 31 juillet 2020 de la législation italienne qui dispose, entre autres, que les transferts de déchets radioactifs et de combustibles nucléaires usés provenant des États membres de l'Union européenne ou à destination de ceux-ci doivent être préalablement autorisés conformément à la procédure prévue par celui-ci ;*

*« - le contrat de transport et de retraitement conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, signé le 27 avril 2007, qui comprend, entre autres, des dispositions relatives à la mise en œuvre des opérations de transport et de retraitement des combustibles usés, et des opérations de retour en Italie des matières et déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés, ainsi que des dispositions relatives aux mesures à appliquer en cas de dépassement du délai de retour en Italie des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat ;*

*« - la lettre d'intention signée par SOGIN et Orano Recyclage le 5 décembre 2025, dans laquelle les deux sociétés sont convenues des conditions générales de révision du contrat de transport et de retraitement susmentionné, y compris les mesures éventuelles à appliquer en cas de dépassement des délais de retour en Italie des déchets radioactifs et des matières issus du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat, la validité et l'exécution de ce contrat étant subordonnées à la conclusion du présent Accord ; »*

*iv. le cinquième point est supprimé ;*

v. avant les mots : « Sont convenus de ce qui suit : », les trois alinéas suivants sont insérés :

« Considérant ce qui suit :

« - à la fin de l'année 2025, à la suite des actions entreprises par le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française pour la mise en œuvre du présent Accord, environ 222 tonnes de combustible usé ont été réceptionnées en France, environ 13 tonnes de combustible usé sont encore entreposées en Italie en attente d'expédition vers la France, et les opérations de retour en Italie des matières et des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés ne sont pas encore achevées ;

« - au 31 décembre 2021, SOGIN et Orano Recyclage n'ont identifié aucune perspective d'utilisation future de l'uranium issu du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, pour la partie qui a déjà été expédiée en France ; »

2. le point 1. est modifié comme suit :

i. après les mots : « telles que décrites dans », les mots : « la lettre d'intention du 13 janvier 2006 et pour lequel AREVA doit se voir attribuer un contrat de traitement » sont remplacés par les mots : « le contrat de transport et de retraitement du 27 avril 2007 susvisé conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025 susvisée » ;

ii. après les mots : « la réglementation », les mots : « italienne et française » sont ajoutés ;

iii. après les mots : « aux fins de traitement par », les mots « AREVA NC, et il ne saurait donner lieu à un stockage définitif sur le territoire français » sont remplacés par les mots : « Orano Recyclage, et les déchets radioactifs qui en résultent ne sont pas entreposés en France au-delà des dates applicables fixées aux points 4. a. et 4. b. du présent Accord » ;

3. le point 2. est modifié comme suit :

i. les mots : « Les livraisons de combustibles usés se feront » sont remplacés par les mots : « Il est prévu que les livraisons de combustibles usés débutent » ;

ii. les mots : « et avant le 31 décembre 2015 » sont supprimés ;

iii. un second paragraphe est ajouté, libellé comme suit :

« Les expéditions vers la France de la partie des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui reste entreposée en Italie au 31 décembre 2025, représentant 12,9 tonnes de combustibles usés de type MOX et 0,3 tonne de combustibles usés à base d'oxydes d'uranium, ne peuvent être effectuées qu'à condition que tous les déchets radioactifs mentionnés au point 4. a. du présent accord aient été préalablement renvoyés en Italie et que les dispositions prévues au point 4. a. du présent Accord soient respectées. Dans ce cas seulement, ces expéditions sont effectuées dans un délai d'un an après le retour en Italie de tous les déchets radioactifs mentionnés au point 4. a. du présent Accord et la France s'engage à les recevoir pour traitement. » ;

4. le point 3. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 3. Le traitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025, est prévu d'ici 2055. » ;

5. le point 4. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 4. En exécution des obligations et engagements énoncés au point 1. du présent Accord :

« a. les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés déjà retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie avant le 31 décembre 2040 ; l'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard ;

« b. les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie après l'achèvement des opérations de traitement mentionnées au point 3., et avant le 31 décembre 2056 ; l'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard. » ;

6. le point 5. est modifié comme suit :

i. au premier alinéa :

- après les mots : « exécution du contrat », sont insérés les mots : « de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, » ;
- après les mots : « mentionné au point 1. », sont insérés les mots : « dans les conditions prévues par le présent Accord. » ;

ii. après le troisième alinéa est inséré un nouvel alinéa ainsi libellé :

« - Le gouvernement français s'engage à fournir chaque année au gouvernement italien des informations sur l'état d'avancement des activités de traitement des combustibles usés, en particulier en ce qui concerne le combustible MOX et les procédures d'autorisation correspondantes ; » ;

iii. au quatrième alinéa :

- avant les mots : « , selon un calendrier communiqué », le mot : « mener » est remplacé par le mot : « poursuivre » ;
- les mots : « entre le 1er janvier 2020 et le 31 décembre 2025 » sont remplacés par les mots : « dans les conditions fixées par les points 4. a. et 4. b. » ;
- les mots : « visées au 7 » sont remplacés par les mots : « mentionnées au point 7. » ;

iv. au dernier alinéa, les mots : « assurer le respect des » sont remplacés par les mots : « respecter les » ;

v. après le dernier alinéa, le point est complété par un alinéa ainsi libellé :

« - Le gouvernement italien s'engage également à respecter les délais prévus par le présent Accord relatifs aux dispositions nécessaires relevant de sa compétence en matière d'emballage pour le stockage et le transport des déchets. » ;

7. au point 6., les mots : « seront effectués » sont remplacés par les mots : « s'effectuent » ;

8. le point 7. est remplacé par les dispositions suivantes :

« 7. a. L'uranium issu du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, ont déjà été retraités, est mis à la disposition de SOGIN et est retourné en Italie au plus tard le 31 décembre 2040. SOGIN détermine, sur la base de lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de sa réutilisation totale ou partielle éventuelle, directement ou indirectement avec la participation d'un tiers.

« Avant le 31 décembre 2028, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium mentionné au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium sera considéré comme relevant du champ d'application du point 4. a.

« b. L'uranium et le plutonium issus du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, n'ont pas encore été retraités, sont mis à la disposition de SOGIN. SOGIN détermine, sur la base des lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de réutilisation totale ou partielle éventuelle de cet uranium et de ce plutonium, directement ou indirectement avec la participation d'un tiers.

« Avant le 31 décembre 2052, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium et du plutonium mentionnés au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium et ce plutonium seront considérés comme relevant du champ d'application du point 4. b. » ;

9. au point 8, après le mot : « Italie », les mots suivants sont insérés : « et de tout autre centre de stockage ou d'entreposage susceptible de recevoir les matières valorisables mentionnées au point 7, ainsi que l'état d'avancement du traitement des combustibles usés, » ;

10. au point 9., le mot : « visés » est remplacé par le mot : « figurant » ;

11. le point 10. est modifié comme suit :

i. les mots : « traitement conclu entre les sociétés AREVA NC et SOGIN » sont remplacés par les mots : « transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, » ;

ii. après les mots : « stipulations du présent Accord », la phrase est complétée par les mots suivants : « , ainsi que les dispositions contractuelles supplémentaires qui peuvent être conclues entre les sociétés Orano Recyclage et SOGIN pour la mise en œuvre du présent Accord » ;

12. après le point 10., sont ajoutés de nouveaux points 11., 12. et 13. ainsi libellés :

« 11. Tout litige relatif à l'interprétation ou à l'application du présent Accord est réglé à l'amiable par voie de consultations et de négociations directes entre les Parties.

« 12. Le présent Accord est mis en œuvre dans le respect de la législation italienne et française, ainsi que du droit international applicable et des obligations découlant de l'appartenance des Parties à l'Union européenne.

« 13. Les dépenses résultant de la mise en œuvre du présent Accord sont à la charge des parties dans la limite de leurs ressources financières respectives, sans générer de charges supplémentaires pour les budgets ordinaires de la République italienne et de la République française. »

*J'ai l'honneur de vous proposer que, si les propositions de modifications qui précèdent sont acceptables pour le gouvernement de la République française, la présente lettre de proposition et la lettre de réponse de Votre Excellence exprimant l'agrément de votre gouvernement constituent un accord entre nos deux gouvernements qui entrera en vigueur à la date de la réponse de Votre Excellence.*

*La présente lettre est envoyée en langue italienne et en langue française, les deux versions faisant également foi.*

*Je saisis cette occasion pour vous renouveler, Excellence, l'assurance de ma très haute considération. »*

J'ai l'honneur de confirmer, au nom du gouvernement de la République française, que les propositions de modifications précédentes sont acceptables pour le gouvernement de la République française et rencontrent l'agrément du gouvernement de la République française. Aussi, la lettre de proposition de Votre Excellence et la présente lettre de réponse, toutes deux rédigées en langue française et en langue italienne, les deux versions faisant également foi, constituent un accord entre nos deux gouvernements qui entrera en vigueur à la date de cette réponse.

J'ai en outre l'honneur de joindre une version de courtoisie de l'accord modifié entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de la République italienne portant sur le traitement de 235 tonnes de combustibles nucléaires usés italiens, conclu à Lucques le 24 novembre 2006.

Je saisis cette occasion pour vous renouveler, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma très haute considération.

Martin BRIENS  


Il Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

**ALLEGATO** – versione di cortesia

## **ACCORDO**

### **TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA FRANCESE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI 235 TONNELLATE DI COMBUSTIBILI NUCLEARI USATI ITALIANI**

Il Governo della Repubblica italiana, rappresentato dall'On. Pier Luigi BERSANI, Ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica italiana, da una parte,

e

il Governo della Repubblica francese, rappresentato dall'On. François LOOS, Ministro delegato all'Industria della Repubblica francese, dall'altra parte,

Visto:

– il Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM), fatto a Roma il 25 marzo 1957, e, in particolare, gli Articoli 86 e 87 del Capo VIII del titolo secondo relativo al regime di proprietà delle materie fissili speciali;

– la Convenzione congiunta sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;

– il Protocollo d'Accordo tra il Ministro delle attività produttive della Repubblica italiana ed il Ministro dell'economia, delle finanze e dell'industria della Repubblica francese sulla cooperazione nel settore dell'energia, firmato a Genova l'11 giugno 2005;

– l'Accordo in campo energetico tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese, fatto a Nizza il 30 novembre 2007;

– la direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, e in particolare l'Articolo 2, paragrafo 4, che stabilisce che “La presente direttiva fa salvo il diritto di uno Stato membro o di un'impresa di tale Stato membro di restituire i rifiuti radioattivi trattati al paese di origine, se: a), i rifiuti radioattivi devono essere spediti a tale Stato

membro o impresa per il trattamento; oppure b), altri materiali devono essere spediti a tale Stato membro o impresa allo scopo di recuperare i rifiuti radioattivi. La presente direttiva fa altresì salvo il diritto di uno Stato membro o di un'impresa nello Stato membro cui debba essere spedito combustibile esaurito destinato al trattamento o al ritrattamento di restituire al paese di origine i rifiuti radioattivi recuperati con l'operazione di trattamento o ritrattamento o un prodotto equivalente concordato”;

– l'articolo L. 542-2-1 del Codice dell'Ambiente francese, che subordina qualsiasi introduzione in Francia di combustibile nucleare esaurito proveniente dall'estero a fini di trattamento alla conclusione di un Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo dello Stato di origine di tale combustibile, il quale stabilisce che l'Accordo specifica "i periodi previsti per il ricevimento e il trattamento o il ritrattamento di tali sostanze e, se del caso, le prospettive di utilizzo successivo dei materiali radioattivi separati durante il trattamento", e che prevede che l'introduzione di combustibile nucleare esaurito nel territorio nazionale francese a fini di trattamento possa essere autorizzata solo "a condizione che i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento di tali sostanze non siano stoccati in Francia oltre una data stabilita da tali accordi”;

– l'articolo 57 del decreto legislativo del 31 luglio 2020, n. 101, della normativa italiana, che stabilisce, tra le altre cose, che le spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito provenienti da Stati membri dell'Unione europea o a essi destinate devono essere preventivamente autorizzate secondo la procedura ivi prevista;

– il contratto di trasporto e riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, firmato il 27 aprile 2007, che include, tra le altre cose, disposizioni relative all'attuazione delle operazioni di trasporto e riprocessamento del combustibile esaurito e alle operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito, nonché disposizioni relative alle misure da applicare in caso di superamento del termine per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del contratto;

– la lettera d'intenti firmata da SOGIN e Orano Recyclage il 5 dicembre 2025, nella quale le due società hanno convenuto le condizioni generali per la revisione del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, incluse le possibili misure da applicare nel caso in cui vengano superati i termini per il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi e delle materie derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto, la cui validità ed esecuzione è soggetta alla conclusione del presente Accordo;

Considerato che:

– alla fine del 2025, a seguito delle azioni intraprese dal Governo della Repubblica Italiana e dal Governo della Repubblica francese per l'attuazione del presente Accordo, circa 222 tonnellate di combustibile esaurito sono state ricevute in Francia, circa 13 tonnellate di combustibile esaurito sono ancora stoccate in Italia in attesa di essere spedite in Francia, e le operazioni per il ritorno in Italia delle materie e dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito non sono ancora state completate;

– al 31 dicembre 2021, SOGIN e Orano Recyclage non hanno identificato alcuna prospettiva di utilizzo futuro dell'uranio derivante dal riprocessamento del combustibile esaurito oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, per la parte già spedita in Francia;

Si conviene quanto segue:

1) Il presente Accordo si riferisce al trattamento di 235 tonnellate di combustibili usati italiani, come descritte nel contratto di trasporto e di riprocessamento tra SOGIN e AREVA NC, i cui diritti e obblighi in materia sono stati assunti da Orano Recyclage, del 27 aprile 2007, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025 sopra menzionata. Tale contratto di trattamento dovrà essere conforme alla regolamentazione italiana e francese sulla sicurezza nucleare e la radioprotezione. In conformità all'articolo L. 542-2-1 del codice dell'ambiente francese, l'ingresso sul territorio francese dei combustibili italiani è realizzato al fine del trattamento da parte di Orano Recyclage, e i rifiuti radioattivi risultanti non dovranno essere stoccati in Francia oltre le date definite ai punti 4) a. e 4) b. del presente Accordo.

2) Si prevede che le consegne dei combustibili usati inizino a partire dal 1° gennaio 2007, sotto riserva, per quanto riguarda le 15 tonnellate di combustibili MOX, di ottenimento delle autorizzazioni supplementari necessarie al loro trattamento con riferimento alla regolamentazione relativa alla sicurezza nucleare.

Le spedizioni verso la Francia della parte dei combustibili usati che sono oggetto del suddetto contratto di trasporto e di riprocessamento, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che rimane stoccata in Italia alla data del 31 dicembre 2025, costituita da 12,9 tonnellate dei combustibili usati di tipo MOX e 0,3 tonnellate di combustibili usati a base di ossidi di uranio, possono avvenire soltanto a condizione che tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4) a. del presente Accordo siano stati previamente restituiti all'Italia e che siano rispettate le disposizioni previste al predetto punto 4) a. Solo in tal caso, tali spedizioni dovranno avvenire entro un anno dal rientro in Italia di tutti i rifiuti radioattivi di cui al punto 4) a. del presente Accordo e la Francia si impegna a riceverli per il trattamento.

3) Il completamento del trattamento dei combustibili usati oggetto del contratto di trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera di intenti del 5 dicembre 2025, che non sono stati ancora riprocessati al 31 dicembre 2025, è previsto entro il 2055.

4) In esecuzione degli obblighi e degli impegni previsti al punto 1) del presente Accordo:

a. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati già riprocessati al 31 dicembre 2025 saranno restituiti all'Italia entro il 31 dicembre 2040; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data;

b. i rifiuti radioattivi derivanti dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati ancora riprocessati, saranno restituiti all'Italia dopo il completamento delle operazioni di trattamento indicate al punto 3), e comunque entro il 31 dicembre 2056; l'Italia si impegna a riceverli entro tale data.

5) i Governi italiano e francese s'impegnano a prendere tutte le misure necessarie e di loro competenza per permettere l'esecuzione del contratto di trasporto e riprocessamento di cui sopra, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025 di cui al punto 1 alle condizioni stabilite dal presente Accordo.

In particolare:

– Il Governo francese s'impegna a prendere le misure necessarie e di sua competenza per permettere l'esecuzione del contratto secondo i termini previsti nel punto 2;

– Il Governo francese si impegna a fornire annualmente al Governo italiano sullo stato di avanzamento delle attività di trattamento dei combustibili usati, in particolare per quanto riguarda i combustibili MOX e le relative procedure di autorizzazione;

– Il Governo italiano s'impegna a prendere le misure necessarie e di sua competenza per proseguire, secondo il calendario comunicato al Governo francese, il procedimento di autorizzazione, di costruzione e della messa in opera di un sito di stoccaggio o di deposito conforme ad accogliere le scorie radioattive che l'Italia si impegna, con il presente Accordo, a ricevere alle condizioni di cui ai punti 4), lettere a. e b. e, all'occorrenza, le materie valorizzabili menzionate al punto 7); l'Italia si impegna a informare annualmente il Governo francese sull'avanzamento di queste attività;

– Il Governo italiano s'impegna a rispettare i termini stabiliti nel presente Accordo, in ciò che riguarda le procedure di autorizzazione, i permessi e le licenze necessarie per la spedizione in Italia delle scorie radioattive in un centro di stoccaggio o deposito conforme alle regole di sicurezza in vigore;

– Il Governo italiano si impegna inoltre a rispettare le scadenze stabilite nel presente Accordo relative alle disposizioni necessarie di sua competenza in materia di imballaggi per lo stoccaggio e il trasporto delle scorie.

6) Il trasporto delle scorie radioattive sui territori della Repubblica italiana, di tutti gli Stati di transito e della Repubblica francese, è effettuato in conformità con la regolamentazione in vigore.

7)

a. L'uranio recuperato dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, sono già stati riprocessati, sarà messo a disposizione della SOGIN e restituito all'Italia entro e non oltre il 31 dicembre 2040. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il suo possibile riutilizzo, totale o parziale, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2028 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio menzionato nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel

caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, il suddetto uranio sarà considerato rientrante nell'ambito di applicazione del punto 4) a.

b. L'uranio e il plutonio recuperati dal trattamento dei combustibili usati che, al 31 dicembre 2025, non sono stati riprocessati, saranno messi a disposizione di SOGIN. SOGIN identificherà, sulla base di idonei indirizzi da parte del Governo italiano, le modalità per il possibile riutilizzo, totale o parziale, di tali uranio e plutonio, direttamente o indirettamente con il coinvolgimento di un terzo soggetto.

Entro il 31 dicembre 2025 SOGIN notificherà a Orano Recyclage la decisione italiana riguardante il successivo utilizzo dell'uranio e del plutonio menzionati nel paragrafo precedente, in conformità con le opportune disposizioni contrattuali da concludersi entro la stessa data. Nel caso in cui non venga identificata alcuna prospettiva di utilizzo, tali uranio e plutonio saranno considerati rientranti nell'ambito di applicazione del punto 4) b.

8) L'applicazione di questo Accordo, e in particolare il rispetto del calendario di realizzazione del centro di stoccaggio o di deposito delle scorie radioattive in Italia e di qualsiasi altro centro di stoccaggio o di deposito che possa ricevere le materie valorizzabili di cui al punto 7), nonché lo stato di avanzamento del trattamento dei combustibili usati, sarà l'oggetto di un controllo annuale da parte dei Ministri competenti o di loro rappresentanti.

9) Non dovranno essere considerati come casi di forza maggiore, ai fini dell'attuazione del contratto di trattamento, le decisioni, le azioni, le omissioni o restrizioni di un'Autorità governativa come anche le conseguenze pratiche e materiali derivanti, che sarebbero idonee a ritardare o ad ostacolare le obbligazioni di ritorno delle scorie radioattive menzionate nel presente Accordo.

10) Il contratto di trasporto e riprocessamento sopra citato, da aggiornare sulla base della lettera d'intenti del 5 dicembre 2025, è sottoposto a quanto stipulato nel presente Accordo, nonché ad ulteriori disposizioni contrattuali tra le società Orano Recyclage e SOGIN adottate per l'attuazione di tale Accordo.

11) Qualsiasi controversia sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Accordo è risolta in via amichevole tramite consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

12) Il presente Accordo è attuato nel rispetto della legislazione italiana e francese, nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza delle Parti all'Unione Europea.

13) Le spese derivanti dall'attuazione del presente Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie, senza generare oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica italiana e della Repubblica francese.

Il presente Accordo entrerà in vigore due mesi dopo la sua firma.

Redatto in due esemplari, in italiano ed in francese, le due versioni facenti fede, a Lucca il 24 novembre 2006.

ACCORD

ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE ET LE GOUVERNEMENT DE LA  
RÉPUBLIQUE ITALIENNE PORTANT SUR LE TRAITEMENT DE 235 TONNES DE COMBUSTIBLES  
NUCLÉAIRES USÉS ITALIENS

Le Gouvernement de la République française, représenté par M. François LOOS, ministre délégué à l'Industrie de la République française, d'une part,

et

le Gouvernement de la République italienne, représenté par M. Pier Luigi BERSANI, ministre du Développement économique de la République italienne, d'autre part,

Vu :

- le Traité instituant la Communauté européenne de l'énergie atomique (EURATOM), signé à Rome le 25 mars 1957, et notamment les articles 86 et 87 du chapitre VIII du titre deuxième, relatif au régime de propriété des matières fissiles spéciales ;
- la Convention commune sur la sûreté de la gestion du combustible usé et sur la sûreté de la gestion des déchets radioactifs, faite à Vienne le 5 septembre 1997 ;
- le protocole d'accord entre le ministre de l'économie, des finances et de l'industrie de la République française et le ministre des activités productives de la République italienne sur la coopération dans le secteur de l'énergie, signé à Gênes le 11 juin 2005 ;
- l'Accord de coopération dans le domaine de l'énergie entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de la République italienne, fait à Nice le 30 novembre 2007 ;
- la directive 2011/70/Euratom du Conseil du 19 juillet 2011 établissant un cadre communautaire pour la gestion responsable et sûre du combustible usé et des déchets radioactifs, en particulier son Article 2, paragraphe 4, qui dispose que « La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre de renvoyer les déchets radioactifs, après leur traitement, vers leur pays d'origine si : a) les déchets radioactifs doivent être transférés vers cet État membre ou cette entreprise en vue de leur traitement ; ou b) d'autres substances doivent être transférées vers cet État membre ou cette entreprise dans le but de récupérer les déchets radioactifs. La présente directive ne porte pas atteinte au droit d'un État membre ou d'une entreprise de cet État membre vers lesquels du combustible usé doit être transféré en vue de son traitement ou retraitement de retransférer vers leur pays d'origine les déchets radioactifs récupérés à l'issue de l'opération de traitement ou de retraitement, ou un équivalent dont il a été convenu ».
- l'article L. 542-2-1 du code de l'environnement français qui subordonne toute introduction en France de combustibles usés en provenance de l'étranger à des fins de traitement à la

conclusion d'un Accord entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de l'État d'origine desdits combustibles, qui prévoit que l'Accord précise « les périodes prévisionnelles de réception et de traitement ou de retraitement de ces substances et, s'il y a lieu, les perspectives d'utilisation ultérieures des matières radioactives séparées lors du traitement », et qui dispose que l'introduction de combustibles usés sur le territoire national français à des fins de traitement ne peut être autorisée « qu'à la condition que les déchets radioactifs issus après traitement de ces substances ne soient pas entreposés en France au-delà d'une date fixée par ces accords » ;

– l'article 57 du décret législatif n° 101 du 31 juillet 2020 de la législation italienne qui dispose, entre autres, que les transferts de déchets radioactifs et de combustibles nucléaires usés provenant des États membres de l'Union européenne ou à destination de ceux-ci doivent être préalablement autorisés conformément à la procédure prévue par celui-ci ;

– le contrat de transport et de retraitement conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, signé le 27 avril 2007, qui comprend, entre autres, des dispositions relatives à la mise en œuvre des opérations de transport et de retraitement des combustibles usés, et des opérations de retour en Italie des matières et déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés, ainsi que des dispositions relatives aux mesures à appliquer en cas de dépassement du délai de retour en Italie des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat ;

– la lettre d'intention signée par SOGIN et Orano Recyclage le 5 décembre 2025, dans laquelle les deux sociétés sont convenues des conditions générales de révision du contrat de transport et de retraitement susmentionné, y compris les mesures éventuelles à appliquer en cas de dépassement des délais de retour en Italie des déchets radioactifs et des matières résultant du retraitement des combustibles usés couverts par le contrat, la validité et l'exécution de ce contrat étant subordonnées à l'approbation du présent accord ;

Considérant ce qui suit :

– à la fin de l'année 2025, à la suite des actions entreprises par le gouvernement de la République italienne et le gouvernement de la République française pour la mise en œuvre du présent Accord, environ 222 tonnes de combustibles usés ont été réceptionnées en France, environ 13 tonnes de combustibles usés sont encore entreposées en Italie en attente d'expédition vers la France, et les opérations de retour en Italie des matières et des déchets radioactifs issus du retraitement des combustibles usés ne sont pas encore achevées ;

– au 31 décembre 2021, SOGIN et Orano Recyclage n'ont identifié aucune perspective d'utilisation future de l'uranium issu du retraitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, pour la partie qui a déjà été expédiée en France ;

Sont convenus de ce qui suit :

1. Le présent Accord se réfère au traitement de 235 tonnes de combustibles usés italiens, telles que décrites dans le contrat de transport et de retraitement susvisé conclu entre SOGIN et AREVA NC, dont les droits et obligations ont été repris par Orano Recyclage, du 27 avril 2007, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025 susvisée. Il est pris sans préjudice de la réglementation française et italienne relative à la sûreté nucléaire et à la

radioprotection. Conformément à l'article L. 542-2-1 du code de l'environnement français, l'entrée sur le territoire français des combustibles italiens est réalisée aux fins de traitement par Orano Recyclage, et les déchets radioactifs qui en résultent ne sont pas entreposés en France au-delà des dates applicables fixées aux points 4. a. et 4. b. du présent accord.

2. Il est prévu que les livraisons de combustibles usés débutent à partir du 1er janvier 2007, sous réserve, pour ce qui concerne les 15 tonnes de combustibles MOX, de l'obtention des autorisations additionnelles nécessaires à leur traitement au regard de la réglementation relative à la sûreté nucléaire.

Les expéditions vers la France de la partie des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui reste entreposée en Italie au 31 décembre 2025, représentant 12,9 tonnes de combustibles usés de type MOX et 0,3 tonne de combustibles usés à base d'oxydes d'uranium, ne peuvent être réalisées qu'à condition que tous les déchets radioactifs mentionnés au point 4. a. du présent accord aient été préalablement renvoyés en Italie et que les dispositions prévues au point 4. a. du présent accord soient respectées. Dans ce cas seulement, ces expéditions sont réalisées dans un délai d'un an après le retour en Italie de tous les déchets radioactifs mentionnés au point 4. a. du présent accord et la France s'engage à les recevoir pour traitement.

3. Le traitement des combustibles usés qui font l'objet du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, et qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025, est prévu d'ici 2055.

4. En exécution des obligations et engagements énoncés au point 1. du présent Accord :

a. Les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés déjà retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie avant le 31 décembre 2040 ; L'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard ;

b. Les déchets radioactifs issus du traitement des combustibles usés qui n'ont pas encore été retraités au 31 décembre 2025 sont retournés en Italie après l'achèvement des opérations de traitement mentionnées au point 3., et avant le 31 décembre 2056 ; l'Italie s'engage à les recevoir à cette date au plus tard.

5. Les gouvernements français et italien s'engagent à prendre toutes les dispositions nécessaires et relevant de leurs compétences pour permettre l'exécution du contrat mentionné au point 1. dans les conditions prévues par le présent Accord.

Plus particulièrement :

– le gouvernement français s'engage à prendre les dispositions nécessaires et relevant de sa compétence pour permettre une exécution du contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, selon les termes prévus au point 2. ;

– le gouvernement français s'engage à fournir chaque année au gouvernement italien des informations sur l'état d'avancement des activités de traitement des combustibles usés, en

particulier en ce qui concerne le combustible MOX et les procédures d'autorisation correspondantes ;

– le gouvernement italien s'engage à prendre les dispositions nécessaires et relevant de sa compétence pour poursuivre, selon un calendrier communiqué au gouvernement français, le processus d'autorisation, de construction et de mise en exploitation d'un site de stockage ou d'entreposage apte à accueillir les déchets radioactifs que l'Italie s'engage par le présent Accord à recevoir dans les conditions fixées par les points 4. a. et 4. b., et, le cas échéant, les matières valorisables mentionnées au point 7. ; L'Italie s'engage à informer annuellement le gouvernement français de l'avancement de ces activités ;

– le gouvernement italien s'engage à respecter les délais prévus par le présent Accord, en ce qui concerne les procédures d'autorisations, permis et licences nécessaires pour l'expédition en Italie des déchets radioactifs dans un centre de stockage ou d'entreposage, conformément aux règles de sûreté en vigueur ;

– le gouvernement italien s'engage également à respecter les délais prévus par le présent Accord relatifs aux dispositions nécessaires relevant de sa compétence en matière d'emballage pour le stockage et le transport des déchets.

6. Les transports des déchets radioactifs sur les territoires de la République française, de tout État de transit et de la République italienne s'effectuent conformément à la réglementation en vigueur.

7. a. L'uranium issu du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, ont déjà été retraités, est mis à la disposition de SOGIN et est retourné en Italie au plus tard le 31 décembre 2040. SOGIN détermine, sur la base de lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de sa réutilisation totale ou partielle éventuelle, directement ou indirectement avec la participation d'un tiers.

Avant le 31 décembre 2028, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium mentionné au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium sera considéré comme relevant du champ d'application du point 4. a.

b. L'uranium et le plutonium issus du traitement des combustibles usés qui, au 31 décembre 2025, n'ont pas encore été retraités, sont mis à la disposition de SOGIN. SOGIN détermine, sur la base de lignes directrices appropriées émises par le gouvernement italien, les modalités de réutilisation totale ou partielle éventuelle de cet uranium et de ce plutonium, directement ou indirectement avec l'intervention d'un tiers.

Avant le 31 décembre 2052, SOGIN notifie à Orano Recyclage la décision italienne concernant l'utilisation ultérieure de l'uranium et du plutonium mentionnés au paragraphe précédent, conformément aux dispositions contractuelles appropriées qui doivent être conclues avant la même date. Si aucune perspective d'utilisation n'est identifiée, cet uranium et ce plutonium seront considérés comme relevant du champ d'application du point 4. b.

8. La mise en œuvre de cet Accord, et notamment le respect du calendrier de réalisation du centre de stockage ou d'entreposage des déchets radioactifs en Italie et de tout autre centre

de stockage ou d'entreposage susceptible de recevoir les matières valorisables mentionnées au point 7., ainsi que l'état d'avancement du traitement des combustibles usés, fera l'objet d'un suivi annuel par les ministres compétents ou leurs représentants.

9. Ne devront pas être considérés comme des cas de force majeure, pour les besoins du contrat de traitement, les décisions, actions, omissions ou restrictions d'une autorité gouvernementale tout autant que les conséquences pratiques et matérielles en résultant, qui seraient de nature à retarder ou faire obstacle aux obligations de retour des déchets radioactifs figurant dans le présent Accord.

10. Le contrat de transport et de retraitement susmentionné, à mettre à jour sur la base de la lettre d'intention du 5 décembre 2025, sera soumis aux dispositions du présent Accord, ainsi que les dispositions contractuelles supplémentaires qui peuvent être conclues entre les sociétés Orano Recyclage et SOGIN pour la mise en œuvre du présent Accord.

11. Tout litige relatif à l'interprétation ou à l'application du présent accord est réglé à l'amiable par voie de consultations et de négociations directes entre les Parties.

12. Le présent Accord est mis en œuvre dans le respect de la législation française et italienne, ainsi que du droit international applicable et des obligations découlant de l'appartenance des Parties à l'Union européenne.

13. Les dépenses résultant de la mise en œuvre du présent Accord sont à la charge des parties dans la limite de leurs ressources financières respectives, sans générer de charges supplémentaires pour les budgets ordinaires de la République française et de la République italienne.

Le présent accord entre en vigueur deux mois après sa signature.

Fait à Lucques, le 24 novembre 2006, en double exemplaire en langues française et italienne, les deux textes faisant également foi.